

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 287/90

Versione definitiva

Premessa

Con provvedimento n. 20705 del 27 gennaio 2010 (il "Provvedimento"), notificato a Enel S.p.A. ("Enel") ed Enel Produzione S.p.A. ("EP") il 2 febbraio successivo, codesta Autorità ha avviato un'istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della l. n. 287/1990, nei confronti delle predette società per accertare l'esistenza di una violazione dell'art. 102 del TFUE.

In particolare, secondo le valutazioni preliminari dell'Autorità, i comportamenti contestati nel Provvedimento – consistenti nel trattenimento fisico ed economico da parte di EP della propria capacità produttiva per esacerbare i vincoli di offerta esistenti o per creare situazioni di scarsità – avrebbero perseguito l'obiettivo di far fissare il prezzo ad impianti che avevano presentato offerte più elevate, aumentando i propri profitti.

Tali condotte sono state contestate anche ad Enel in quanto capogruppo e responsabile *in vigilando* dei comportamenti di EP.

Ciò posto, Enel ed EP, pur nella convinzione che i propri comportamenti siano pienamente conformi con la normativa a tutela della concorrenza, ritengono opportuno, al fine di rimuovere in maniera completa e definitiva i dubbi espressi dall'Autorità nel Provvedimento, presentare i seguenti impegni comportamentali ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 *ter* della legge 287/90. Resta inteso che l'offerta di tali impegni non implica in alcun modo acquiescenza nei confronti delle ipotesi di violazione configurate nel Provvedimento.

Numero del procedimento

A423 – Enel – Dinamiche formazioni prezzi mercato energia elettrica in Sicilia

Parti del procedimento

Enel S.p.A.
Enel Produzione S.p.A.

Fattispecie contestata

Abuso di posizione dominante da parte di Enel, attraverso la sua controllata EP, volto a limitare la produzione di energia elettrica in Sicilia in violazione dell'art. 102 del TFUE.

Mercati interessati

Il Provvedimento ha individuato il seguente mercato rilevante: mercato all'ingrosso dell'energia elettrica nella macrozona Sicilia. In particolare, le condotte oggetto di analisi dell'istruttoria riguardano le offerte formulate da EP sul Mercato del Giorno Prima ("MGP").

Descrizione degli impegni proposti

Al fine di eliminare i dubbi espressi da codesta Autorità nel Provvedimento, EP propone i seguenti impegni comportamentali ("Impegni").

EP si impegna ad introdurre per il 2011 un *bid cap* in forza del quale le offerte formulate su MGP, relative al proprio parco impianti in Sicilia, non potranno essere superiori ad un valore pari a 190 €/MWh (*bid cap*). Tale valore rappresenta circa il 14% di sconto sull'attuale prezzo atteso per il 2011 per un impianto di EP Turbo Gas a ciclo aperto in Sicilia alimentato da Gas Eni.

Con riferimento all'attuazione della misura per gli anni 2012 e 2013 – e fatta salva la possibilità di un riesame anche prima della scadenza, laddove le mutate circostanze lo rendessero opportuno o necessario (vedi paragrafo *Eventuale periodo di validità* del presente Formulario) – EP si impegna ad adeguare il *bid cap* attraverso un meccanismo di indicizzazione annuale della componente di costo variabile.

Tale indicizzazione verrà calcolata nel mese di Dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, sulla base della seguente formula:

$$P \text{ (€/MWh)} = P_0 + (I - I_0),$$

dove:

P_0 = 190 €/MWh (Riferimento 2011)

I = media aritmetica degli I_n relativi a ciascun mese dell'anno

I_0 = 104.33 €/MWh (Relativo ai valori forward 2011 attuali)

Al riguardo, si precisa che:

$$I_n = (\alpha * P^{9.1.1}_{\text{Brent } (\$/\text{bbl})}) * C^{1.1.1}_{(\text{€/}\$)}$$

n = indicatore di ciascun mese dell'anno

α = fattore di conversione da \$/bbl a €/MWh pari a 1.58

$P^{9.1.1}_{\text{Brent } (\$/\text{bbl})}$: è la media aritmetica delle quotazioni Brent Crude espresse in \$/bbl dei nove mesi precedenti il mese considerato (n) rilevate come segue: per i mesi precedenti al mese di Novembre (Novembre incluso) si utilizzerà la media aritmetica dei prezzi giornalieri di chiusura dell'Intercontinental Exchange (ICE, già International Petroleum Exchange) del contratto futures Brent Crude L1 (prima linea); per i mesi successivi a Novembre (Novembre escluso) si utilizzerà la media aritmetica dei prezzi giornalieri di chiusura dell'Intercontinental Exchange (ICE, già International Petroleum Exchange) dei contratti futures Brent Crude relativi ai mesi successivi a Novembre rilevati nel corso del mese di Novembre.

$C^{1.1.1}_{(\text{€/}\$)}$: è il tasso di cambio (€/€) nel mese precedente il mese considerato (n) calcolato come segue: per i mesi precedenti al mese di Novembre (Novembre incluso) si utilizzerà la media dei reciproci dei valori delle quotazioni dei tassi di cambio giornalieri BCE; per i mesi successivi

a Novembre (Novembre escluso) si utilizzeranno i coerenti tassi di cambio forward calcolati sulla base della medie dei reciproci dei valori delle quotazioni dei tassi di cambio giornalieri BCE e dei differenziali di interesse Euribor registrati nel corso di Novembre.

Inoltre, con particolare riferimento agli oneri ambientali, EP precisa che in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva 2009/29/CE, a partire dal 1° gennaio 2013, verrà meno l'allocazione a titolo gratuito delle quote di emissione di CO₂ per il settore termoelettrico; pertanto, i permessi di emissione saranno integralmente assegnati agli operatori mediante aste a titolo oneroso.

In considerazione di ciò, per il 2013 il valore del *bid cap* - così come sopra descritto - verrà incrementato al fine di tenere in debita considerazione l'onere relativo alla quota totale di emissione di CO₂.

Eventuale periodo di validità

I presenti Impegni avranno durata triennale, con efficacia a partire dal 1° gennaio 2011.

Gli stessi non potranno comunque essere prorogati oltre il 31 dicembre 2013, in considerazione del fatto che nel corso del 2013 è prevista l'entrata in esercizio della nuova linea di interconnessione Sorgente-Rizziconi, così come ad oggi dichiarata da Terna nel proprio Piano di Sviluppo¹. Resta inteso che la scadenza degli Impegni proposti è in tutti i casi indipendente dall'effettiva entrata in esercizio della citata linea di interconnessione.

Le parti si riservano di richiedere a codesta Autorità - eventualmente già alla scadenza del primo anno di efficacia degli Impegni - un riesame degli stessi, in conseguenza del mutamento della situazione di fatto in base alla quale gli Impegni sono stati assunti, anche al fine di ottenere una dichiarazione di cessazione anticipata dell'obbligo, laddove ne ricorrano i presupposti. Tale valutazione sarà effettuata tenendo conto delle modifiche che nel frattempo saranno intervenute nel mercato siciliano e dei relativi impatti sull'assetto competitivo dello stesso.

Gli Impegni sono comunque assunti compatibilmente con le modifiche del quadro regolatorio e normativo che dovessero nel frattempo intervenire. In caso di modifiche sopravvenute che condizionino l'attuazione dei presenti Impegni, ad esempio rendendola eccessivamente onerosa, le Parti si riservano di formulare nuovamente gli stessi al fine di una valutazione da parte dell'Autorità.

Monitoraggio dell'attuazione degli Impegni precedentemente esposti

L'attuazione delle misure proposte potrà essere agevolmente verificata da codesta Autorità attraverso la consultazione delle offerte pubblicate sul sito del Gestore dei Mercati Energetici.

Considerazioni circa l'idoneità degli Impegni a far venire meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria

¹ Vedi pagina 259 del Piano di Sviluppo di Terna 2010, allo stato attuale in consultazione.

In via preliminare, si precisa che nell'ambito della prima fase dell'istruttoria e, in particolare, nel corso dell'audizione tenutasi il 31 marzo 2010, EP ritiene di aver chiarito la propria posizione rispetto alla contestazione formulata da codesta Autorità con particolare riferimento al *withholding* fisico. Il trattenimento fisico di capacità ipotizzato da codesta Autorità nel Provvedimento, e riferito in particolare agli impianti a ciclo combinato, viene calcolato sulla base di una metodologia seguita dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ("AEEG") inidonea ad accertare se effettivamente un operatore abbia presentato offerte in vendita solo su una parte della propria capacità disponibile².

In particolare, le differenze registrate dall'AEEG fra la disponibilità stimata all'atto della presentazione delle offerte su MGP e la disponibilità stimata sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento ("MSD") sono conseguenti al *delay* temporale che intercorre fra i due distinti momenti³ in cui vengono formulate le due offerte. Nel corso di tale *delay*, infatti, possono sopravvenire modifiche che aggiornano la previsione di disponibilità di capacità formulata per MGP, determinando quindi differenze che – in quanto fisiologiche e giustificabili – non possono essere qualificate come effetto di trattenimento fisico, come peraltro ampiamente illustrato nel corso della citata audizione.⁴ Alla luce di quanto detto, EP ritiene che – in relazione al trattenimento fisico di capacità – non possono essere presentati impegni volti a rimuovere i profili anticoncorrenziali evidenziati dall'Autorità in considerazione del fatto che la relativa contestazione formulata nel Provvedimento risulta di per sé infondata, in quanto affetta da un palese vizio metodologico.

Ciò detto, EP anche nel nuovo assetto di mercato che verrà a determinarsi a valle della conclusione del presente procedimento, continuerà ad operare in coerenza con i comportamenti sino ad oggi adottati, perseguendo per i propri impianti a ciclo combinato una politica di massimizzazione dei volumi venduti sul mercato, di per sé idonea ad escludere fenomeni di *withholding* fisico.

Con riferimento al trattenimento economico di capacità, EP ritiene che la misura dinanzi enunciata è pienamente idonea a rimuovere i profili anticoncorrenziali contestati in sede di avvio dell'istruttoria.

Infatti, la misura proposta è di fatto idonea ad eliminare alla radice la possibilità per EP di porre in essere strategie di offerta volte ad attuare il trattenimento economico di capacità. In particolare, la stessa AEEG nella *"Relazione tecnica sugli esiti dell'istruttoria conoscitiva sulle dinamiche di formazione dei prezzi nel mercato dell'energia elettrica, con riferimento alla zona Sicilia ed alle zone ad essa interconnesse, negli ultimi mesi del 2008 e nel gennaio 2009"* ("Relazione") – che costituisce parte integrante della istruttoria conoscitiva avviata il 22 gennaio 2009 (delibera VTS 3/09)⁵ – nel definire il *withholding* economico fa riferimento ad una condotta consistente nella

² Al riguardo, si richiama il verbale dell'audizione del 31 marzo u.s., pagg. 8 e 9.

³ Al riguardo, si ricorda che la scadenza per la presentazione delle offerte su MGP è alle ore 9:00 del giorno N-1, mentre quella per la presentazione delle offerte su MSD ex-ante è alle ore 17:00 del medesimo giorno; fino al 31 ottobre 2009, alle ore 16:00, ovvero 7 ore dopo.

⁴ Come risulta dal relativo verbale, EP ha chiarito che, ad esempio, tali situazioni possono verificarsi in presenza di lavori programmati di piccola entità. Nell'ipotesi in cui tali lavori vengano, ad esempio, differiti o ne venga ridotta/prolungata la durata (a volte anche su richiesta di Terna), è possibile che la stessa capacità, dichiarata non disponibile per MGP, divenga disponibile per MSD ex-ante.

⁵ Ritenendo che la Relazione contenesse elementi tali da far sospettare *"la sussistenza di ipotesi di violazione delle disposizioni della legge"* n. 287/90, e che avrebbero quindi potuto costituire presupposto per iniziative istruttorie di codesta Autorità, il 13 agosto 2009 l'AEEG ha trasmesso ad essa la Relazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2(33) della l. 14 novembre 1995, n. 481 (*"Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità"*).

formulazione di offerte ad un prezzo “...talmente alto da avere ex ante pochissime probabilità di essere accettato...”⁶. Ebbene, la fissazione di un *bid cap* alle offerte di EP su MGP in Sicilia - limitando la libertà di definizione delle politiche di *pricing* della società - fa venir meno il presupposto sul quale si baserebbe la condotta contestata. In altre parole, con l'adozione di tale misura, EP sarebbe tecnicamente impossibilitata a porre in essere i comportamenti contestati dall'Autorità con il Provvedimento.

Inoltre, tale misura è in grado di garantire che, nella zona Sicilia, in tutte le ore in cui EP risulterà marginale su MGP, il prezzo di equilibrio della zona stessa non potrà comunque essere superiore a quello corrispondente al *bid cap*, contribuendo in questo modo a stabilizzare il prezzo zonale e quindi a sterilizzare il sistema dai rischi di fluttuazione dello stesso connessi a variabili esogene, quali: l'andamento del costo del combustibile, l'incremento della domanda, l'indisponibilità di capacità produttiva. Quest'ultima, in particolare, è una variabile particolarmente rilevante in Sicilia, così come peraltro rilevato anche da codesta Autorità nel Provvedimento⁷.

La fissazione di un *bid cap*, peraltro, espone EP al rischio di incorrere in una rilevante contrazione della propria redditività. Tale misura, infatti, priva EP della possibilità - altrimenti legittima e razionale - di poter *reagire* a quei fattori esogeni (imprevisti rialzi del costo del combustibile, variazione delle ore di funzionamento degli impianti) che concorrono alla definizione del prezzo di offerta di un impianto.

La misura proposta risulta, inoltre, pienamente idonea ad anticipare i positivi effetti sul prezzo della zona Sicilia che si registreranno nei prossimi anni in conseguenza delle modifiche strutturali che interverranno nel relativo mercato. Infatti, nei prossimi anni, è prevista l'entrata in esercizio di nuovi impianti da parte dei concorrenti di Enel per un totale di nuova capacità installata almeno pari a 1.640 MW⁸. Inoltre, nel 2013, così come dichiarato da Terna nel proprio Piano di Sviluppo, “*al fine di rendere possibile un consistente incremento della capacità di trasporto fra la Regione Sicilia ed il Continente, verrà potenziata l'interconnessione a 380 kV tra le SE di Rizziconi (RC) e Sorgente (ME), mediante la realizzazione di un secondo collegamento in doppia terna a 380 kV. Il nuovo collegamento e gli interventi ad esso correlati garantiranno una maggiore sicurezza della connessione della rete elettrica siciliana a quella peninsulare, favorendo gli scambi di energia con evidenti benefici in termini di riduzione dei vincoli per gli operatori del mercato elettrico e di maggiore concorrenza*”⁹. Il potenziamento della linea di interconnessione consentirà l'ingresso dal Continente di ulteriori 1.000 MW¹⁰ nel mercato zonale siciliano.

Peraltro, è opportuno ricordare, anche ai fini di una corretta valutazione del contesto generale in cui si collocano gli Impegni proposti, che in base alle Delibere AEEG ARG/elt 52/09 e AEEG ARG/elt 162/09, in tema di unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico, Terna ha definito un elenco di impianti di titolarità EP (tra cui sono presenti impianti della zona Sicilia) da assoggettare alla disciplina prevista. Tale fattispecie si ripeterà presumibilmente anche per gli anni successivi. Nell'ambito di tale

⁶ Vedi pagina 38 della Relazione.

⁷ In particolare, in relazione al trimestre novembre 2008-gennaio 2009, si legge nel Provvedimento (pag. 4): “Questo periodo è stato caratterizzato da significative avarie e indisponibilità del parco impianti...”.

⁸ Entro il secondo trimestre 2010, dovrebbe entrare in esercizio commerciale un'unità produttiva di ERG con capacità pari a 240 MW (vedi Bilancio consolidato 2009 di ERG - pag. 89). Inoltre, Terna - nel corso dell'audizione al Senato della Repubblica tenutasi lo scorso 22 luglio 2009 - ha previsto al 2014 una capacità installata da fonte colica in Sicilia (solo su rete ad alta tensione) pari a 2.400 MW; al 2009 risultano installati circa 1.000 MW.

⁹ Vedi pagina 259 del Piano di Sviluppo di Terna 2010, allo stato attuale in consultazione.

¹⁰ Vedi pagina 64 del Piano di Sviluppo di Terna 2010, allo stato attuale in consultazione.

disciplina, EP - aderendo alle modalità alternative previste dall'art. 65 bis della Delibera AEEG 111/06 - ha sottoscritto per l'anno 2010 contratti MSD a termine che interessano complessivamente circa 300 MW nella zona stessa. Tale misura, infatti, impatta fortemente sul funzionamento del complessivo mercato elettrico della zona Sicilia.

In definitiva, le Società ritengono che gli Impegni proposti risultino del tutto idonei a fornire un contributo costruttivo ad una positiva conclusione del procedimento, definendo una soluzione che risponde pienamente agli obiettivi perseguiti dall'Autorità con l'avvio della presente istruttoria.